



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, afferente la realizzazione della pari opportunità uomo - donna nel lavoro;
- VISTO l'articolo 24 - quater del citato decreto presidenziale n. 335/1982, così come inserito dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, nel quale è stabilito che alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato si accede mediante concorso interno, per titoli ed esame scritto, e successivo corso di aggiornamento e formazione professionale, al quale è ammesso a partecipare il personale del ruolo degli agenti e assistenti della Polizia di Stato e che i posti disponibili sono conferiti nel limite del 70% agli assistenti capo e del 30% agli assistenti, agenti scelti e agenti che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 1996, n. 604, recante le modalità di espletamento del concorso interno di cui sopra, nel quale è stabilito, tra l'altro, all'art. 8, sesto comma, che ove per un concorso siano stati devoluti i posti rimasti scoperti in una graduatoria ai concorrenti dell'altra risultati idonei in relazione ai punteggi conseguiti, si proceda nel concorso immediatamente successivo al riequilibrio delle percentuali stabilite dal secondo comma del sopra richiamato art. 24 - quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 335/1982, per il conferimento dei posti agli assistenti capo nonchè agli assistenti, agenti scelti ed agenti;

VISTO il decreto ministeriale in data 8 luglio 1998, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/18 del 22 luglio 1998, con il quale sono approvate le graduatorie di merito e dichiarati i vincitori del concorso interno per complessivi 1500 posti nella qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con decreto in data 18 gennaio 1997, da cui si evince che agli assistenti, agenti scelti ed agenti risultati idonei non vincitori nella propria graduatoria sono stati devoluti 660 posti di quelli rimasti scoperti nella graduatoria degli assistenti capo, pari al 44 per cento dei posti complessivi per i quali era stato bandito il concorso;

RITENUTO di bandire, per attuare il riequilibrio delle percentuali di cui sopra ed in considerazione delle capacità ricettive degli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato, un concorso per 1500 posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti riservato agli assistenti capo della Polizia di Stato, cui possono partecipare, per l'attribuzione dei posti che eventualmente rimangano scoperti, anche gli assistenti, agenti scelti ed agenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

CONSIDERATO che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgerà l'esame scritto;

DECRETA

ART. 1

E' indetto un concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 1500 posti per l'accesso al corso di aggiornamento e formazione professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti riservato agli assistenti capo della Polizia di Stato.

Al concorso sono altresì ammessi, per l'attribuzione dei posti che eventualmente rimangano scoperti nella graduatoria di merito degli assistenti capo, gli assistenti, agenti scelti ed agenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio.

ART. 2

Può partecipare al concorso il personale appartenente al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, abbia conseguito una delle qualifiche indicate all'articolo 1 e abbia maturato, nella qualifica di agente, la richiesta anzianità servizio.

Sono esclusi dal concorso coloro che, nel biennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a "buono" o che, nel medesimo periodo, abbiano riportato sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

I candidati devono indicare, altresì, nella domanda i titoli di servizio previsti dal successivo articolo 6 di cui intendono avvalersi, allegando, ove la stessa non sia già in possesso dell'Amministrazione, la relativa documentazione.

ART. 4

Per lo svolgimento della prova di esame si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione esaminatrice del concorso è composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro funzionari con qualifica non inferiore a commissario capo o equiparata.

Svolge le funzioni di segretario un funzionario direttivo dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 5 febbraio 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede o delle sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta del concorso.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova scritta è escluso dal concorso.

ART. 5

La prova scritta d'esame consiste in risposte ad un questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale dei candidati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

Il questionario è articolato in domande con risposta a scelta multipla, vertenti per il 40% su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali.

Le materie che possono formare oggetto del questionario sono italiano, storia d'Italia a partire dal 1815, geografia fisica, politica ed economica dell'Italia, educazione civica, diritto penale, procedura penale, legislazione di pubblica sicurezza e leggi speciali, ordinamento e regolamenti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a punti 70. La votazione massima attribuibile alla prova scritta è di 100 punti.

ART. 6

Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio anteriore, fino a punti 12;
- b) qualità delle mansioni svolte con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio, fino a punti 12;
- c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, fino a punti 6;
- d) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali di specializzazione frequentati e superati, fino a punti 4;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

- e) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi giuridici, amministrativi o tecnici ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione, fino a punti 4;
- f) speciali riconoscimenti, fino a punti 6;
- g) anzianità complessiva di servizio, fino a punti 6.

Nell'ambito delle suddette categorie, la Commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

Il Direttore Centrale del Personale presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza provvede ad inviare alla Commissione esaminatrice del concorso il fascicolo personale dei candidati che abbiano superato la prova scritta, copia dello stato matricolare e le domande di partecipazione corredate da un foglio notizie, redatto dal Dirigente dell'Ufficio o Reparto di appartenenza e sottoscritto per conferma dai candidati, contenente l'elenco dei titoli di servizio e ogni altra indicazione utile afferente il concorso.

La Commissione esaminatrice annota su apposite schede individuali i titoli valutati ed i relativi punteggi.

Le somme dei punti assegnati dai componenti della Commissione per ciascuna categoria di titoli sono divise per il numero dei votanti ed i relativi quozienti sono sommati tra loro.

Il totale così ottenuto costituisce il punteggio attribuito ai titoli dalla Commissione.

La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati con qualifica di assistente capo che abbiano superato la prova scritta. E' effettuata, altresì, nei confronti dei candidati con altra qualifica che abbiano superato la prova scritta nel caso in cui il numero dei posti messi a concorso non risulti interamente coperto dai concorrenti con la predetta qualifica di assistente capo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 8 -

ART. 7

La valutazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli.

Effettuata la valutazione della prova d'esame e dei titoli di servizio, la Commissione esaminatrice forma, ove del caso, due graduatorie di merito, una per gli assistenti capo e l'altra per gli assistenti, agenti scelti ed agenti, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Ai fini della formazione delle graduatorie, a parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine, la qualifica, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e l'età.

I posti rimasti scoperti in una graduatoria sono devoluti, in relazione alla valutazione complessiva riportata, ai concorrenti dell'altra che abbiano conseguito l'idoneità.

Con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - riconosciuta la regolarità del procedimento, verranno approvate le graduatorie di merito e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

Tale decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno e dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

ART. 8

I vincitori del concorso saranno ammessi a frequentare il corso di aggiornamento e formazione professionale di durata non inferiore ai tre mesi, di cui all'articolo 24 - quater del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335.

Le assegnazioni ai vari Uffici verranno effettuate secondo il seguente piano di ripartizione provinciale:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 9 -

AGRIGENTO	9	MILANO	115
ALESSANDRIA	15	MODENA	14
ANCONA	17	NAPOLI	62
AOSTA	11	NOVARA	11
AREZZO	8	NUORO	21
ASCOLI PICENO	9	PADOVA	12
ASTI	5	PALERMO	39
BARI	13	PARMA	10
BELLUNO	6	PAVIA	13
BERGAMO	13	PERUGIA	11
BIELLA	7	PESARO	10
BOLOGNA	53	PESCARA	8
BOLZANO	26	PIACENZA	6
BRESCIA	15	PISA	11
CALTANISSETTA	8	PISTOIA	14
CAMPOBASSO	4	PORDENONE	3
CATANIA	15	PRATO	10
CATANZARO	7	RAGUSA	4
CHIETI	6	RAVENNA	9
COMO	8	REGGIO CALABRIA	29
CREMONA	13	REGGIO EMILIA	6
CROTONE	6	RIETI	5
CUNEO	11	RIMINI	7
ENNA	6	ROMA	240
FERRARA	8	ROVIGO	8
FIRENZE	44	SAVONA	12
FOGGIA	6	SIENA	8
FORLI'	10	STRACUSA	11
GENOVA	55	SONDRIO	8
GORIZIA	12	TERAMO	2
GROSSETO	5	TERNI	4
IMPERIA	13	TORINO	77
ISERNIA	2	TRENTO	11
LA SPEZIA	12	TREVISO	3
LECCO	9	TRIESTE	28
LIVORNO	20	UDINE	20
LODI	9	VARESE	20
LUCCA	9	VENEZIA	38
MACERATA	6	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	14
MANTOVA	7	VERCELLI	7
MASSA CARRARA	5	VERONA	17
MATERA	1	VIBO VALENTIA	5
MESSINA	8	VICENZA	5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 10 -

Qualora il numero totale dei vincitori dovesse risultare inferiore alle 1500 unità previste, si procederà ad una riduzione dei posti ripartiti in ambito provinciale dal presente bando, garantendo, comunque, il rientro nelle provincie di provenienza a coloro che ne abbiano conseguito il diritto secondo l'originaria previsione.

Durante il primo mese del corso di formazione sarà resa nota la nuova eventuale ripartizione provinciale.

L'assegnazione alla provincia di destinazione dei vincitori sarà determinata - sulla base delle preferenze indicate su apposita scheda compilata durante lo svolgimento del corso - seguendo la graduatoria di merito relativa agli assistenti capo e, in via subordinata, ove se ne sia resa necessaria la formazione, quella relativa agli assistenti, agenti scelti e agenti.

Verrà data la precedenza assoluta, fino all'esaurimento dei posti previsti nella provincia, a coloro che indichino come prima provincia di preferenza quella di provenienza, tenuto sempre e comunque conto della posizione degli stessi nelle rispettive graduatorie di merito del concorso.

L'Ufficio di specifica assegnazione verrà comunicato ai frequentatori prima della fine del corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'apposizione del visto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Roma, 31 luglio 1998.

IL CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso IL MINISTERO DELL'INTERNO - Div. 3^a
Roma 5 AGO 1998 Visto N. 904

IL DIRETTORE

19
n/

_____ (1)

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)
nato a _____ il _____
in servizio presso _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 1500 posti per l'accesso al corso di aggiornamento e formazione professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, riservato agli assistenti capo, indetto con D.M. 31. luglio 1998, al quale sono ammessi, per l'attribuzione dei posti che eventualmente rimangano scoperti, gli assistenti, agenti scelti e agenti che abbiano compiuto almeno 4 anni di effettivo servizio.

A TAL FINE DICHIARA

1. di rivestire la qualifica di _____ dal _____;
2. di essere stato assunto nella Polizia di Stato in data _____;
3. che - nel periodo tra il
 non ha riportato sanzione disciplinare più grave della deplorazione
 ha riportato sanzione disciplinare più grave della deplorazione
4. di aver riportato, negli anni sotto specificati, i seguenti giudizi complessivi :
anno 1996 _____ con punti _____ ; anno 1997 _____ con punti _____
5. di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio:

Si riserva, inoltre, di verificare, in caso di superamento della prova scritta, la completezza dell'elencazione dei citati titoli di servizio prima di sottoscrivere, per conferma, il foglio notizie nel quale gli stessi verranno riportati a cura del Dirigente dell'Ufficio o Reparto di appartenenza.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che il diario della prova scritta sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 5 febbraio 1999 e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

_____ (data)

_____ (Firma del Candidato)

(1) Spazio in cui apporre il timbro d'ufficio con l'indicazione del numero e della data di assunzione a protocollo